

REPLICA

La fatica di portare l'onestà nel Palazzo

Gentile direttore,

il fondo intitolato "Cinque Stelle e Dem, la strana contaminazione" a firma di Luigi Vicinanza, richiede una replica. Non sulle possibili convergenze con il Pd, che comunque non riguardano il Veneto, ma sulle considerazioni che l'autore esprime sul M5S. Quando ci chiama «allegra brigata di inesperti e incompetenti», dimentica che il triste esercito dei politicanti di professione, dagli anni '90 ha fatto assistere gli italiani a uno spettacolo di scandali, corruzione, sperpero di denaro pubblico, contiguità con il malaffare che ha insozzato la storia della nostra Repubblica. Erano tutti esperti e competenti, quelli di tangentopoli, dei patti con la mafia, della svendita ai poteri finanziari internazionali. Per quanto riguarda la nostra Regione, erano tutti esperti e competenti quelli che si inventarono la fabbrica di mazzette del Mose. Il M5S

mazzette del Mose. Il M5S è nato da un Paese stanco di quei personaggi e desideroso di mandare nei palazzi suoi portavoce. Riguardo la «fatica dell'onestà e della trasparenza» che avremmo scoperto, la fatica è stata semmai quella di tentare di portare quei valori per noi imprescindibili anche nel resto della politica. Non è faticoso rinunciare ai privilegi: lo è assistere a consiglieri regionali che intascano le indennità di trasferta a Consiglio chiuso per Covid, lo è scoprire che un vice-governatore ha chiesto il bonus da 600 euro. Le eventuali convergenze con altre forze politiche sono il dito. C'è – purtroppo – una luna resa opaca da una brutta politica che dobbiamo ancora combattere.

ERIKA BALDIN
JACOPO BERTI
MANUEL BRUSCO
SIMONE SCARABEL
Consiglieri regionali M5S



La Nuova Venezia,
Il Mattino di Padova,
La Tribuna di Treviso,
21 agosto 2020,
pg 16